

## Il premio internazionale Dedalo Minosse a Mosca

Passerella d'onore per il Premio internazionale Dedalo Minosse alla committenza di architettura. Dal 16 al 19 dicembre, la mostra itinerante, accompagnata dal coordinatore generale, Marcella Gabbiani, e dal direttore del Premio, Roberto Tretti, ha fatto tappa a Mosca, presso il Pirogovo Resort Museum. Il complesso sportivo e turistico situato in riva a un grande lago ghiacciato alla periferia nord della capitale russa ha fatto da cornice all'architetto Totan Kuzembaev, partecipante alla settima edizione del Premio Dedalo Minosse, il cui cliente, Sergey Maslov, è uno dei quattro che hanno ricevuto una segnalazione da parte della Camera di Commercio di Vicenza. Edito da Assoarchitetti, sotto la presidenza di Bruno Gabbiani, il Dedalo Minosse è un «premio al contrario»: non premia gli architetti, ma i committenti che «si siano distinti per aver avuto un ruolo determinante nel felice esito dell'opera». E la tappa moscovita ha riconosciuto il successo di un format originale, che ha visto sfilare il gotha dell'architettura russa tra convegni, incontri e tavole rotonde, organizzate dall'Unione nazionale degli architetti russi. Passate in rassegna le prospettive di un settore che, come hanno raccontato il presidente degli architetti russi Victor Nicolay Logvinov, il presidente della Regione, Aras Agalarov e il vicesindaco di Mosca Artem Kuznetsov, deve fare i conti con la crisi economica globale e, quindi, stasi del mercato immobiliare, cantieri fermi e complessi sfitti o invenduti, il ciclo di seminari che hanno accompagnato il Dedalo Minosse a Mosca ha portato alla luce anche un approccio emozionale all'architettura. Lo confermano Sergey Maslov, il committente del Pirogovo Congress Center, e Totan Kuzembaev, l'architetto che ha progettato l'opera e diretto lavori. Tipico businessman russo il primo, uomo della steppa genuino e disarmante l'altro. Alla fine degli anni Novanta, Maslov cercava un architetto per realizzare un caminetto nella propria dacia. In realtà, il committente accarezzava da tempo l'idea di costruire case calde, accoglienti, capaci di dare emozioni, secondo i dettami della bioarchitettura e in armonia con la natura. Sono le fondamenta del Pirogovo Resort, che sulle rive della riserva acquatica di Klyazmskoye ha saldato le visioni relativistiche di Maslov con la matita creativa di Kuzembaev.

